

CAVARZERE Il sindaco ribadisce il mancato allacciamento elettrico delle pompe e benedice i lavori fatti

"Allagamenti, evitati più danni"

Henri Tommasi: "Spero Enel si muova. E presto interverremo anche a Boscochiario"

Nicla Sguotti

CAVARZERE - A una settimana di distanza dagli allagamenti che si sono verificati domenica nella zona di via Mazzini, via Marco Polo e via Magellano, il sindaco Henri Tommasi interviene sull'accaduto, dopo che già l'assessore ai lavori pubblici Renzo Sacchetto aveva rilasciato delle dichiarazioni, spiegando cosa non avesse funzionato.

Nello specifico, a non funzionare è stato il sistema di pompe, come ricorda il sindaco, a causa del non ancora avvenuto allacciamento alla linea elettrica da parte dell'Enel. "Già per quanto riguarda la linea elettrica di via Cavour, per la quale abbiamo aspettato mesi - queste le parole del sindaco - avevamo potuto toccare con mano i lunghi tempi necessari all'Enel per effettuare gli allacciamenti, auspichiamo che il verificarsi dell'evento di domenica abbia sollecitato un intervento tempestivo da parte dell'azienda, cosicché tutto l'impianto possa funzionare a pieno regime".

Tommasi ricorda poi che quello di domenica è sta-



Via Magellano completamente sommersa dopo il nubifragio dei giorni scorsi

to un vero e proprio nubifragio, che ha riversato in mezzora su Cavarzere una quantità d'acqua da record. "Quando arrivano acquazzoni di tale intensità - così il sindaco - è difficile affrontarli anche con impianti totalmente in funzione, tuttavia va rilevato che le nuove tubature e i bacini di laminazione hanno permesso di evitare disagi maggiori. A detta degli stessi

residenti di quelle vie, senza i recenti lavori di regimazione delle acque l'intera zona sarebbe andata sottacqua, con gravi danni per le abitazioni".

Il primo cittadino evidenzia poi l'alto rischio idrogeologico del territorio cavarzerano, comune al capoluogo e anche alle frazioni, in particolare a Boscochiario. "Relativamente alla zona più a rischio del centro - affer-

ma - i recenti lavori vanno a risolvere buona parte dei problemi, per quanto riguarda invece Boscochiario, altra zona particolarmente delicata dal punto di vista idraulico, a breve partiranno degli interventi che ci permetteranno di migliorare la situazione attuale in un'area particolarmente delicata dal punto di vista idraulico".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Stasera alle 21

Il coro "Tullio Serafin" apre la lirica a Vicenza



Il coro e orchestra "Tullio Serafin" diretto dal maestro Banzato

CAVARZERE - Il coro "Tullio Serafin" di Cavarzere inaugura stasera a Vicenza l'edizione 2015 di "Vicenza in lirica", festival musicale promosso dall'associazione Concetto Armonico, presieduta dal cantante lirico cavarzerano Andrea Castello. Alle 21, la compagine corale diretta dal maestro Renzo Banzato sarà nel Tempio di San Lorenzo per un concerto dedicato a Tullio Serafin. Titolo della serata inaugurale del festival è infatti "La polifonia sacra nei secoli in omaggio a Tullio Serafin", il Coro dedicato al celebre direttore sarà accompagnato all'organo dal maestro Graziano Nicolasi. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili, per informazioni è possibile consultare la pagina web del Festival www.vicenzainlirica.it.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Nella Casa delle associazioni

Più volontariato e solidarietà terzo appuntamento con il teatro

ADRIA - Terzo appuntamento con "Teatro al parco: la solidarietà fa spettacolo", rassegna con concorso di opere amatoriali promossa dalla Croce verde finalizzata a sostenere la rete del volontariato adriese. Protagonista questa sera l'Acat, associazione dei club alcolici territoriali. Il sipario si alza alle 21,15 nel parco della Casa delle associazioni con accesso da via Dante: ingresso a offerta libera che sarà devoluta all'Acat. Sul palco salirà la compagnia Amici del teatro di Pianiga con la commedia brillante "Niente da dichiarare" di

Hennequin e Veber con la regia di Gianni Rossi. Il desiderio di un titolo nobiliare spinge una coppia di coniugi a far maritare una delle figlie a un giovane blasonato che però non riesce a compiere i suoi doveri coniugali a causa di un banale incidente. Complicano e arricchiscono la vicenda il precedente fidanzato della ragazza che approfitta della situazione, quindi una cocotte disinibita e suo marito giunto dall'Africa.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MAZZORNO La pro loco e un nuovo spettacolo

La Compagnia instabile tagliolese presenta "Si.. viaggiare" di Marco Ferro

MAZZORONO SINISTRO - Secondo tentativo per mettere in moto la carovana del "Teatro in giro" promosso dalla Pro loco di Adria. Venerdì scorso è saltato lo spettacolo a causa del maltempo, così questa sera ritorna a Mazzorono Sinistro la Compagnia instabile tagliolese con la commedia in due atti "Si.. viaggiare" di Marco Ferro. Appuntamento alle 21,15 nel parco dell'ex ostello con ingresso libero. In un'agenzia di viaggi entra Cicci Bo, desideroso di acquistare una bella e rilassante vacanza, ma tra incomprensioni e

fraintendimenti tra cliente e operatore turistico non si sa se riuscirà a partire. Finale tutto da gustarsi tra le risate grazie alla bravura di questa Compagnia nata nel 2005 per volontà di un gruppo di persone accomunate dalla passione sincera per il teatro amatoriale e la commedia dialettale: non ci sono attori professionisti, ma simpatici personaggi che dimostrano sulla scena doti artistiche ed organizzative non comuni.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PETTORAZZA Il sindaco spiega le modalità di intervento

E' aperta la caccia alle nutrie

PETTORAZZA - Anche il Comune di Pettorazza, dopo quello di Adria, dichiara guerra alle nutrie. E' arrivata infatti l'ordinanza a firma del sindaco Gianluca Bernardinello che definisce le modalità di controllo numerico di questi animali.

Sindaco, come si è arrivati a questo provvedimento?

"Da tempo si è registrata una situazione di emergenza nel nostro territorio dovuta all'eccessiva presenza di questi animali per i danni che provocano nelle arginature con conseguenti e rilevanti rischi idraulici potenzialmente in grado, fra l'altro, di mettere in serio pericolo l'incolumità di persone e cose".

Come avviene l'abbattimento delle nutrie?

"Prima di tutto va segnalato che è assolutamente vietato l'uso di veleni e rodenticidi, così come di ogni altro metodo selettivo. L'abbattimento, in base a quanto prescritto nell'ordinanza, avviene mediante la cattura-trappola e successiva soppressione. La soppressione deve avvenire nel minor tempo possibile dalla cattura e le gabbie devono essere controllate almeno una volta al giorno anche per evitare che altre specie di animali possano restare intrappolate. L'ordinanza indica le modalità precise con cui vanno eseguite queste procedure, così pure non è consentito infliggere inutili sofferenze all'animale".

I cacciatori come possono muoversi?

"I cacciatori - spiega Bernardinello - possono procedere all'abbattimento delle nutrie

Pettorazza dice sì alla caccia alle nutrie, in comune il regolamento e le norme per farlo correttamente



con il proprio fucile nei periodi di caccia consentiti dal calendario venatorio e nei territori loro assegnati. Invece quelli muniti di patentino da selettori possono intervenire tutto l'anno nei territori concordati con l'Amministrazione comunale. Aggiungo che l'abbattimento diretto con ar-

mi da fuoco è consentito anche agli agricoltori in possesso di licenza di caccia all'interno del perimetro della loro azienda". L'ordinanza definisce anche le modalità di raccolta e smaltimento delle carcasse.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA